

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO E' BUONO ANCHE SE, CON RIFERIMENTO AD ALCUNE MISURE DA ATTUARE NEL TRIENNIO, NON E' ANCORA ULTIMATO. IN PARTICOLARE IL PTPC, O MEGLIO LE MISURE IVI PREVISTE, SONO STATE TRADOTTE IN OBIETTIVI GESTIONALI DI PERFORMANCE DEI RESPONSABILI DI AREA .
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	IL PTPC HA CARATTERE PLURIENNALE; NE CONSEGUE CHE L'ENTE HA STABILITO UN PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLO STESSO NEL TEMPO. LE MISURE NON ATTUATE SONO IN GRAN PARTE LEGATE ALLA RIDOTTISSIMA DIMENSIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE CHE NE CONDIZIONA PESANTEMENTE L'ATTUAZIONE.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	CONSIDERATO CHE RPC NEL COMUNE DI LODRINO E' IL SEGRETARIO COMUNALE L'ATTUAZIONE DELLO STESSO E' STATA FACILITATA DALLA CENTRALITA' DELLA FIGURA NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	LA DIFFICOLTA' PRINCIPALE ATTENNE AL REPERIMENTO DI RISORSE DA DESTINARE ALL'INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE NEL SENSO DI INTRODURRE MECCANISMI DI AUTOMAZIONE NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' CHE IMPEDISCANO LA GESTIONE MANUALE DEI PROCESSI E FAVORISCANO LA RILEVAZIONE DEL RISPETTO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI.



